Rissa di Pasqua e bastonate, rimessi in libertà i 5 indagati: misure cautelari alternative

Sono stati rimessi in libertà i cinque uomini protagonisti della rissa di Pasqua, in Ortigia. Il giudice del Tribunale di Siracusa ha disposto per due di loro l'obbligo di dimora, mentre gli altri tre dovranno presentarsi ogni giorno alle forze dell'ordine, per l'obbligo di firma. Questo è stato disposto a conclusione della direttissima a carico dei 5 indagati, arrestati domenica scorsa dai Carabinieri. La posizione del minorenne coinvolto nella violenta zuffa è al vaglio della Procura dei minori di Catania. Il 10 maggio prossimo appuntamento in aula, per la probabile richiesta di patteggiamento.
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, alla base della rissa ci sarebbero contrasti tra le due fazioni che gestirebbero il servizio di trasporto dei turisti con apecalessini. Il Comune di Siracusa ha annunciato una stretta nei controlli ed un nuovo regolamento. La Prefettura sta monitorando da vicino e con attenzione la situazione.

Controlli straordinari del territorio dei carabinieri,

il bilancio di Pasqua: 9 arresti, multe per 45 mila euro

Controlli del territorio potenziati durante le festività pasquali sul territorio. Come disposto in sede di Comitato per l'ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal prefetto, Giusi Scaduto, i carabinieri hanno predisposto una serie di servizi, con la collaborazione di equipaggi della Compagnia d'Intervento Operativo del 12° Reggimento Carabinieri "Sicilia" provenienti da Palermo, con oltre 300 carabinieri e 140 pattuglie.
La tipologia dei servizi effettuati, che rientra in una strategia di presenza e prossimità messa in atto dal Comando Provinciale verrà riproposta con ancora maggiore frequenza su tutto il territorio,secondo quanto annunciato, anche nei giorni successivi.
Rilevante è stata la presenza dell'Arma presso le località turistiche del capoluogo, quali l'isola di Ortigia con Piazza Duomo, la zona archeologica, i siti museali ed il Santuario della Madonna delle Lacrime.
Sono state controllate oltre 1700 persone, 560 veicoli e oltre 250 esercizi pubblici.
Per uso personale di stupefacenti, 9 soggetti segnalati alla Prefettura di Siracusa, poiché trovati in possesso di cocaina, eroina, hashish e marjuana; complessivamente sono stati sequestrati oltre 100 grammi di droga.
Sono stati oltre 700 i controlli ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale che hanno portato alla denuncia a piede libero di 2 di essi per inosservanza degli obblighi derivanti dagli arresti domiciliari e per la violazione dell'obbligo di dimora in quanto non reperiti all'interno delle rispettive abitazioni negli orari previsti.
Le più ricorrenti violazioni al Codice della Strada sono state

il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, la guida di veicolo senza revisione periodica o privo di assicurazione RCA, l'uso del telefono cellulare durante la guida e la guida di motocicli senza indossare il casco; per 2 soggetti si è proceduto al ritiro della patente di guida poiché trovati alla guida con tasso alcolico superiore al consentito.
Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 45.000 euro; sono stati sottratti complessivamente 89 punti patente, ritirati 4 documenti di circolazione e 9 veicoli sono stati sottoposti a sequestro amministrativo.
I 9 soggetti deferiti in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Siracusa si sono resi responsabili di truffa, furto aggravato, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, esercizio arbitrario delle proprie ragioni e per inosservanza degli obblighi derivanti dagli arresti domiciliari.

Tra gli arresti eseguiti nel fine settimana spicca quello dei cinque coinvolti nella rissa di piazza Pancali (mentre il minore, sesta persona coinvolta, è stato affidato ai genitori e denunciato).
in via Algeri, i Carabinieri della Sezione Radiomobile di Siracusa sono intervenuti per una lite in famiglia segnalata al numero d'emergenza 112. Una volta placati gli animi, i militari hanno però notato un atteggiamento particolarmente nervoso della coppia. Insospettiti, i Carabinieri hanno proceduto a perquisire l'abitazione rinvenendo nella credenza della cucina 100 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utile per confezionare le dosi di stupefacente. Il presunto pusher, un siracusano di 37 anni gravato da numerosi precedenti per reati in materia di droga, è stato quindi arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Droga nascosta nell’intercapedine della cucina: arrestato 66enne

Nell’ambito dei servizi mirati a frenare il fenomeno della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti del Commissariato “Ortigia”, a seguito di indagini di Polizia Giudiziaria, hanno arrestato un uomo di 66 anni, già conosciuto alle forze di polizia.
L’uomo, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 3,25 grammi di cocaina, suddivisa in 20 dosi, e 6,80 grammi di marijuana, suddivisa in 10 dosi già pronte per lo spaccio al dettaglio.
La droga era abilmente occultata in un’intercapedine ricavata nella finestra della cucina.
Inoltre, la perquisizione ha permesso di rinvenire la somma di 440 euro, probabile provento dell’attività di spaccio, nonché materiale per il confezionamento.
Dopo le incombenze di rito, l’uomo è stato posto agli arresti domiciliari, come disposto dall’Autorità Giudiziaria, in attesa del giudizio direttissimo.

Pranzo di Pasquetta finisce a morsi e pugni: arrestato giovane ospite violento

Doveva essere una bella giornata da trascorrere in compagnia ma la Pasquetta di un gruppo di persone di Pachino si è trasformata in un episodio di violenza, con tanto di morsi e

pugni.

Gli agenti del locale commissariato sono intervenuti in un’abitazione nei pressi di via Nazario Sauro, dove un giovane di 23 anni, invitato ad un pranzo, era appena andato in escandescenza, forse per un eccessivo consumo di alcool e, per cause in fase di accertamento, era arrivato a mordere un braccio al padrone di casa, un uomo di 45 anni. Dopo l’arrivo dei poliziotti, inoltre, il giovane ha anche sferrato un violento pugno al nipote del padrone di casa, un giovane di 27 anni. Nessuna delle due vittime, amici dell’aggressore, ha voluto sporgere denuncia nei confronti del 23enne loro amico. Hanno riportato prognosi di pochi giorni per le lievi lesioni riportate a causa dell’aggressione dell’ospite.

Condotto in commissariato, il 23enne ha continuato a mostrare una spiccata aggressività, tentandosi anche di scagliarsi contro i propri genitori e spintonando, fino a procurarne la caduta, uno degli agenti presenti.

A scopo cautelare gli sono stati ritirati 3 fucili posseduti legalmente, ma spostati da un luogo ad un altro senza comunicare tale trasferimento.

Il giovane è stato posto ai domiciliari in attesa dell’udienza di convalida.

Rapina e mano armata e furti commessi da minorenne: 8 anni

ad un 23enne

Dovrà espiare una pena residua di 7 anni e 11 mesi di reclusione in carcere.

I carabinieri della Stazione di Carlentini hanno arrestato un 23enne, pregiudicato, in esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Il giovane è stato ritenuto colpevole di una serie di furti e rapine da minorenne, una delle quali a mano armata e con il volto travisato, per la quale si trovava ai domiciliari con braccialetto elettronico.

Il giallo della morte della 56enne inglese, sangue in casa

Si era trasferita da alcuni anni a Siracusa, lasciando il Regno Unito. Di Ortigia si era perdutamente innamorata durante un viaggio, al punto da decidere di rimanervi.
E proprio nel centro storico di Siracusa ha trovato la morte, probabilmente a causa di un malore. Aveva 56 anni la donna trovata priva di vita nella sua abitazione, poco distante dal tempio di Apollo.
I carabinieri di Siracusa, che si stanno occupando delle indagini, hanno rinvenuto tracce di sangue nella casa della sfortunata donna. Soffriva di una patologia neurologica, non escludono allora che possa aver accusato un malore. Nella caduta conseguente, potrebbe aver battuto la testa. La scia di sangue lascerebbe presupporre che la donna abbia caricato di

chiedere aiuto, trascinandosi verso le scale. Gli investigatori si stanno occupando di tutti gli accertamenti e non escludono altre piste, come quella dell'aggressione. Per sgomberare il campo da dubbi di sorta, vengono visionato anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, alla ricerca di eventuali elementi sospetti.

Rissa con le mazze in Ortigia: arrestati in cinque, denunciato minorenne

Sono stati arrestate le sei persone che ieri hanno dato vita ad una violenta rissa in Ortigia, tra piazza Pancali e il ponte Umbertino. Si tratta di cinque pregiudicati ed un minorenne.
Armati di bastoni si sono procuratori vicendevolmente diverse ferite lacero-contuse ed hanno danneggiato le autovetture parcheggiate nelle vicinanze.
Pattuglie dei Carabinieri intervenute tempestivamente ed in forze hanno bloccato ed arrestato tutti i partecipanti alla rissa e sequestrato le mazze rudimentali.
I 5 maggiorenni sono stati sottoposti ai domiciliari, mentre il minorenne è stato denunciato ed affidato ai genitori. Le cause della rissa sono da ricondurre alla gestione di attività commerciali di alcuni dei soggetti coinvolti nella rissa, situate a ridosso di piazza Pancali e del tempio di Apollo.

Pasqua violenta, rissa in Ortigia a colpi di mazze: auto danneggiate

Pasqua violenta in Ortigia. Nel centro storico si sono fronteggiati due gruppi, armato anche di mazze. Alcune auto sono state danneggiate.
È accaduto tutto nel tardo pomeriggio, tra piazza Pancali e il ponte Umbertino. Decine le segnalazioni alle forze dell'ordine, arrivate in buon numero tra Carabinieri e Polizia.
Indagini in corso per ricostruire l'accaduto e risalire all'identità delle persone coinvolte. Almeno sei coinvolti nella rissa, secondo le prime informazioni.
Ascoltati alcuni testimoni, non è escluso il ricorso anche alle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona.

Donna trovata priva di vita nella sua abitazione di Ortigia

Giaceva in casa, priva di vita. Il macabro rinvenimento nel pomeriggio, nel centro storico di Siracusa. Quando le forze dell'ordine sono entrate nell'appartamento dove si trovava la donna, si sono trovate davanti la tragica scena. Aveva 56 anni ed era di origine straniera, del nord Europa secondo le prime informazioni.
Sul posto è intervenuto personale per le indagini

specialistiche. Non è ancora chiaro cosa sia accaduto, l’ipotesi al momento più accreditata è quella di un malore ma non viene esclusa nessuna pista. Le indagini sono affidate ai Carabinieri.

Operazione antidroga ad Avola, un arresto. Sequestrati oltre 288 grammi di stupefacenti

Un uomo di 33 anni, avolese, già conosciuto alle forze di polizia, è stato arrestato con l’accusa di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Un’accurata perquisizione domiciliare che consentiva di rinvenire e sequestrare un importante quantitativo di sostanze stupefacenti (hashish, cocaina e marijuana), in parte già confezionato in dosi, pronte per essere cedute agli assuntori della zona.
In dettaglio sono stati sequestrati 84 grammi di hashish, 190 grammi di marijuana e 4 grammi di cocaina, oltre a vario materiale utilizzato per confezionare lo stupefacente, e due bilancini di precisione.
L’uomo è stato posto ai domiciliari, in attesa dell’udienza di convalida.